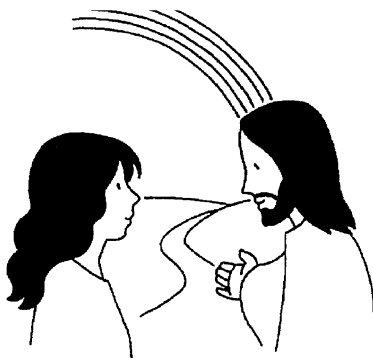


IN CAMMINO VERSO LA PASQUA



Accoglienza:

Celebriamo la 5ª domenica di questo tempo della misericordia, che induce e favorisce la nostra rinascita, grazie al perdono che il Padre elargisce nel Figlio, con la forza dello Spirito Santo. Dio Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e nella risurrezione del suo Figlio, ed ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ci conceda, mediante il ministero della Chiesa, il perdono e la pace.

Atto penitenziale

- C.** Ci capita di giudicare gli altri con parole e sentenze come pietre lanciate che feriscono e possono uccidere. Ci capita di sentirci i possessori della giustizia assoluta che divide le persone in degne o meno di perdono. Ci capita di dimenticare che tutti siamo in cammino nel bene e nessuno può sentirsi arrivato. Così come siamo, umilmente chiediamo che il Signore si chini su di noi e ci doni il suo perdono.
- Signore Gesù, tu ascolti le nostre voci anche quando sono di accusa e di condanna. Perdona la nostra superbia e abbi pietà di noi. *Signore, pietà!*
Signore, pietà!
 - Cristo Gesù, tu ti chini su di noi anche quando siamo chiusi nella nostra sufficienza, bendati dall'egoismo e assetati di dominio. Abbi pietà di noi. *Cristo, pietà!* **Cristo, pietà!**
 - Signore Gesù, tu sei capace di liberare il nostro cuore anche quando è pieno di odio, di malizia e risentimento. Abbi pietà di noi. *Signore, pietà!*
Signore, pietà!

Colletta

Dio di bontà, che rinnovi in Cristo tutte le cose, davanti a te sta la nostra miseria: tu che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare, ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa e fa' che rifiorisca nel nostro cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal libro del profeta Isaia

Is 43, 16-21

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 125 (126)

Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Rit.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Rit.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Rit.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

Rit.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fil 3,8-14

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

† Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 8, 1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha

condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Preghiera dei fedeli

- C.** L'amore di Dio per il suo popolo si esprime in forme sempre nuove, frutto della creatività dello Spirito. Chiediamo al Padre che le nostre preghiere trovino esaudimento attraverso le sorprese che solo la sua tenerezza sa offrirci.
- L.** Diciamo insieme: ***Donaci, Signore, la tua misericordia.***
- Padre, tu hai disegnato nel deserto una via di salvezza per il tuo popolo, indirizza ancora i cammini delle persone, delle comunità, dei popoli, verso mete positive, verso genuine gerarchie di valori, verso desideri e scopi illuminati dalla verità e dal bene. Ti preghiamo.
 - Padre, tu hai posto nel cuore di Paolo un grande amore per Cristo, infondi lo stesso amore nel cuore di ogni battezzato, perché ciascuno abbia a ricercare una profonda comunione di vita con Colui che è l'unica via, l'unica verità, l'unica vita. Ti preghiamo.
 - Padre, ogni cristiano, nella Pasqua imminente, sperimenti, come l'adultera, la forza e la dolcezza della tua misericordia e, rinnovato nel profondo, divenga testimone della speranza di un mondo abitato da uomini e donne nuovi. Ti preghiamo.
 - Padre, molti scagliano pietre sugli altri, come se non fossero peccatori: frena le lingue che seminano menzogna e cattiveria; trattieni le mani che usano violenza sugli altri; poni fine al massacro degli innocenti; proteggi gli indifesi, soprattutto i bambini, dalle bramosie degli adulti; e poni nel cuore di tutti un profondo rispetto per ogni persona creata a tua immagine e somiglianza. Ti preghiamo.
- C.** Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, per la sublimità della conoscenza di Gesù Cristo. Solo in lui l'umanità scopre rifugio, solo in lui il peccato trova redenzione. Spinti dalla sua grazia corriamo verso la meta, al premio cui tu ci chiami in Cristo Gesù, nei secoli dei secoli.

Dopo la comunione

Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo, poiché abbiamo comunicato al suo corpo e al suo sangue. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA IN FAMIGLIA

PER BAMBINI E RAGAZZI

Comprendo la Parola

È tutta una questione di sguardi! Gli scribi e i farisei rivolgono all'adultera uno sguardo di giudizio e condanna; Gesù le rivolge uno sguardo amorevole e misericordioso. Il perdono di Dio è più forte di ogni errore umano.

Un invito per noi

Tante volte sentiamo forte l'impulso di giudicare le persone basandoci sulla nostra prima impressione, senza conoscerle. Ed è proprio qui che sbagliamo! Se solo non ci limitassimo a vedere in maniera superficiale chi abbiamo di fronte, ma imparassimo a guardare con attenzione e amore le situazioni e le persone che incontriamo e a metterci nei loro panni, allora anche noi impareremmo a perdonare con il cuore, come Gesù. Tutti meritano una seconda opportunità!

Mi impegno

In ogni persona, oltre l'apparenza, si cela un lato buono. Mi impegno a trovare il lato positivo di qualcuno che mi ha ferito e provo a perdonarlo.

In preghiera

Signore Gesù,
aiutami a tenere gli occhi bene aperti,
a guardare con gli occhi del cuore
le persone che incontro ogni giorno,
a riconoscere in esse la tua presenza.
Signore insegnami
a guardare oltre le apparenze,
a saper cogliere nel profondo
le fragilità e le richieste
di aiuto del fratello bisognoso.
Donami di saper ricambiare
il tuo sguardo d'amore
che instancabile si posa su di me
e mi invita a gesti di perdono.
Amen



Guardare oltre

<https://www.youtube.com/watch?v=p8tTu-W5LiY>

Questo interessantissimo cortometraggio invita ciascuno di noi a non fermarsi alle apparenze, ma a guardare oltre. Dietro ogni persona, ogni incontro che facciamo nel corso della giornata, c'è un volto, una storia, che non conosciamo e che merita la nostra attenzione ed il nostro rispetto.!

PER GIOVANI E ADULTI

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2019

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr *Mc* 1,12-13; *Is* 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

In preghiera

*Probabilmente hanno già
le pietre in mano,
pronte per essere lanciate
contro quella donna
e non vedono l'ora
di toglierla di mezzo.
Per farlo prendono a pretesto
quello che prescrive la legge di Mosè.*

*Lei non può difendersi
perché il suo peccato è palese:
l'hanno sorpresa in flagranza di reato.
E quindi si aspetta di venir lapidata,
uccisa da una scarica di pietre.*

*Questo è quello che sarebbe accaduto, Gesù,
se quel giorno scribi e farisei
non avessero voluto concedersi
addirittura un piacere in più,
quello di metterti palesemente in difficoltà.*

*All'apparenza non avevi vie d'uscita:
o applicavi la legge di Mosè
(e allora dov'era tutta la tua misericordia?)
o avevi l'ardire di trasgredirla
e ti avrebbero accusato di violare
le tradizioni fondanti dell'ebraismo...*

*Tu obblighi tutti a fare i conti
con la propria coscienza, con le proprie infedeltà
e, con la pietra in mano, nessuno se la sente
di mentire spudoratamente davanti a te.
Rotto il cerchio della morte,
tu puoi finalmente offrire alla donna
quello che ti sta veramente a cuore,
la possibilità di ripartire
per vivere un'esistenza nuova.*

Roberto Laurita

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme la Quaresima

LITURGIA E PREGHIERA :

Domenica 7 aprile ore 16.30, 29 bambini di IV elementare celebrano la festa del Perdono.

S. Messe feriali ore 9 e 18.

Giovedì 11 aprile, **GIORNATA DI SPIRITUALITÀ**, nella Casa Camilliana di Mottinello. Partenza ore 8.30 – Rientro ore 17.30 – Quote Euro 30. Iscrizioni presso i sacerdoti entro Lunedì 8 Aprile-

Venerdì 12 aprile, ore 18 Via Crucis (sostituisce la Messa delle ore 18), ore 20.15: celebrazione comunitaria del sacramento del perdono (con la possibilità di confessarsi).

Domenica 14 aprile, **DOMENICA DELLE PALME**

ore 9.30 in patronato: benedizione dei rami d'ulivo, processione con il nuovo Crocefisso, S. Messa con lettura della Passione.

CATECHESI

Lunedì 8 aprile ore 9.30 in sala P. Mariani del Centro Parrocchiale, gruppo catechesi Adulti.

DIGIUNO E CARITÀ

Astinenza dalle carni il Venerdì.

Partecipazione alla celebrazione quaresimale del venerdì alle ore 20.15 nell'ora della cena facendo digiuno e donando il corrispondente per la carità.

Domenica 7 aprile: Giornata della Carità.

In questa domenica verranno raccolte le offerte per i pranzi di solidarietà. Le offerte per la carità possono essere consegnate ai sacerdoti o messe nei cestini, specificando la destinazione, fino a Pasqua e anche dopo Pasqua.

Queste le destinazioni delle offerte Quaresimali di quest'anno:

Per le Missioni Diocesane: gli impegni sono con le parrocchie padovane del Kenia, del Brasile, dell'Ecuador e Thailandia.

Per le Missioni dei Padri Giuseppini del Murialdo: in particolare per le missioni in Sierra Leone.

Per le Missioni Camilliane: la campagna nutrizionale per i bambini di alcuni paesi in via di sviluppo (Colombia, Bolivia, Perù, Filippine, Thailandia, Kenia, Haiti)

Quote di partecipazione: Contributo per 1 mese €15,00, per 3 mesi €45,00, per 6 mesi € 90,00, per 1 anno €180,00.

Lunedì 15 aprile ore 20.30 all'Istituto Don Bosco: L'uomo della Sindone: Ricostruzione scientifica tridimensionale, un'occasione per contemplare l'icona della passione e morte del Signore Gesù.